

Di Corphù, di sier Bernardo Soranzo baylo e consieri, di 22. Come scrissero a di 20 il riporto di sier Alvise Loredan soracomito venuto dil Zante: a hora mandano do deposition, una di Manoli Piagaola paron di gripo, vien di Candia, et di uno altro vien di Syo, le qual nove riportano è di importantia. *Unde* avisano de li a Corphù non esser vituarie, pochissime artellarie e non bastante a meter a le fabriche hanno fato de li, poi non hanno 100 fanti, e a voler vardar Corphù bisogheria 3000, hanno 6 bombardieri solamente computà quelli do di castelli; li soldati voleno danari, loro non hanno il modo, pur si hanno fatto servir et impegnà sue robe, *ita* che li hanno dato la paga, ma parte sono partidi. Lui Baylo è creditor dil suo salario tutto, lui sier Sebastian Pixani, consier, di mexi 6, lui sier Marco Barbo, consier, di 11 mexi, et tutto, per servir la Signoria, perchè la camera è povera, ha ducati 3000 de più di spesa che d' intrada a l' anno, e quello si tocherà questi do mexi di daciai è ducati 240 et la spesa ordinaria ducati 1200; sichè non sanno come governarsi, si per la Signoria nostra non vien aiutati.

139* *Deposition di Manoli Plagiotti, patron di gripo.* Come, a di 11 di April fo a Coron, dove aldi una crida in grecho, poi in latin, che tutti quelli manzava il pan dil Gransignor andar dovesse a Constantinopoli, et par el Signor armi 100 galie et 50 fuste per andar contra Rodi, et questo perchè ha mandato, esso Signor, ambador a Rodi a dimandar il carazo di anni 7 dia aver, et il Gran Maistro li ha risposto non li daria di l' aqua dil pozo. Dice come quelli di Coron armava una fusta di banchi 22 per mandarla a Constantinopoli. *Item*, dice come 8 fuste turcheseche haviano messo in terra a Cerigo et Malvasia vecchia, e fanno gran danno.

Deposition di uno raguseo nominato in la dita deposition, qual partì è zorni 20 da Syo. Dice esser zonto li a Syo uno nontio di ambasator è a Constantinopoli, et porta nova si era stà butà in aqua 20 galie grosse et 40 fuste, et le armavano; *etiam* il Signor feva exereito per terra, chi dice per Rodi, qual era di 30 milia persone.

Di sier Alvise da Canal vice provedador di l' Armada, date in galia a Corfù, a di 25. Come ancora è li la nave patron Matio Verga per non aver auto galie do di mandarla a compagnar, come per el Senato le è stà scritto. Scrive, di nove si riporta al magnifico rezimento, ma si provedi a Corphù, che è mal in ordine etc.

Di Candia, di sier Marco Dandolo dottor, el cavalier, capitano zeneral e vice ducha, e consieri, di 27 Fevrer. Scrive aver afitadi li daciai e cresuti. Zercha lo armar, 3 galie è inavigabile, hanno terminato dislarle per recuperar le feramenta. Resta 11, una di le qual si manda a la Cania per armarla, e di queste si armerà 6, et hanno li danari per armarle, perchè quelli li fo mandati per armar, *videlicet* ducati 7500, li resta. Et scrive quello si scoderà di Marzo e April, che è assa' danari di daciai, dil tiradego, poi è assa' debitori da scuoder a quelli tempi, et debitori di l' officio di le Raxon nuove, et ducati 800 si scoderà questo Marzo; sichè si arà assa' danari senza mandarne, bastanti ad armar 6 galie de li. Et li danari recuperati da Manoli Calafati etc. ma a la Cania, credevano poter armar do galie, armeranò solo una, et li danari di la confiscazion di Nicolò Chavala è stà a proposito; sichè si armerà 6 galie senza mandarli altri danari, e in tre mude loro li hanno armate 6 galie per muda, *item* li stipendiati et quelli stratioti di 4 page a l' anno; sichè non è restà la camera intacada di nula, e a bocha si risalva narar il tutto.

Dil Zante, di sier Sebastian Contarini provedador, di 12 Marzo. Come il suo magnifico precessor sier Polo Valaresso ha fato passa 344 di muro, et con li parapeti passa 333, et 6 forni con la caxa dil forner, et uno magazen dove si luogerà la dexima di la Signoria sichè non si pagerà più fito, et una caxa al muolo, dove starà li rectori vengonno. *Item*, ha fato passa 25 dil muolo, et ha fondà una galia con do colone di piera et una di legno. *Item*, 9 pilastri di piera su la fiumara dove si ha a far uno ponte senza spendi la Signoria nostra, tutte opere che merita gran laude, a beneficio di la Signoria nostra facte.

Da Milan, dil secretario Caroldo, di 29. Come ha ricevute nostre di 25, con letere directive in Franza, qual le ha expedite questa matina. Monsignor di Lutrech li da ditto è bisogno solliciti le zente d' arme nostre justa l' obbligo, et scrivesse non bisognava differir, et aver da domino Zuan di Asper et domino Bortolamio di Mazi ch' è di primi di Berna, come il cardinal Sedunense dava danari a 36 capitani aziò facessero zente per il Catholico re, perchè esso Lutrech mandava il baron di Leze... domino Otho . . . a Sevre che è a quelli confini per prender le biave sono de li e farle condure qui a Milan, *licet* li sguizari poleno trar di Sevre le biave voleno. A di 5 la dieta si fa a Zurich, dove dito Lutrech manda domino Ambrosio da Fiorenza senator